

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 24 del 06.06.2023

Oggetto: **DGR n. 736 30.05.2023 – Approvazione schema Protocollo di intesa “Finalizzato alle attività didattiche e sperimentali e ulteriori attività di comune interesse nel settore agricolo e agroalimentare” tra la Regione Marche, la rete “RIAM” – istituti agrari Marche e l’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca” (AMAP) nell’ambito delle funzioni svolte da AMAP ai sensi dell’art. 2 della L.R. 11/2022.**

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la L.R. Marche n. 11 del 12.05.2022 (“Trasformazione dell’ASSAM nell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”);

VISTA la L.R. Marche n. 13 del 18.05.2004 (“Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale”) e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 621 del 08/06/2004, che detta “Indirizzi in attuazione della L.R. n. 13/2004”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 174 del 30.12.2022 “L.R. n. 34/1996 “Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione”. L.R. n. 11/2022 art. 9 “Trasformazione dell’ASSAM nell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”. Nomina di n. 5 componenti del Consiglio di Amministrazione – di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Vicepresidente – dell’Agenzia Marche Agricoltura Pesca”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell’AMAP n. 01 del 18.01.2023 ad oggetto: “Insediamento del consiglio di amministrazione di AMAP costituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 174/2022”;

VISTA la D.G.R. n. 1570 del 28.11.2022 di approvazione delle linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura e Pesca”;

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, espresso dal Direttore, che contiene anche l’attestazione che il presente atto non comporta un impegno di spesa a carico del bilancio dell’Agenzia;

VISTA la proposta del Direttore;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”,

DELIBERA

- di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Marche, AMAP e la rete "RIAM" - Istituti Agrari delle Marche "Finalizzato alle attività didattiche e sperimentali e ulteriori attività di comune interesse nel settore agricolo e agroalimentare" (Allegato A);
- di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'AMAP, o suo delegato, alla firma del suddetto protocollo e di apportare allo schema sopra indicato, le modifiche, di natura non sostanziale, che si rendessero necessarie ai fini della stipula.
- Di pubblicare il presente atto in forma integrale sul sito istituzionale dell'Agenzia www.amap.marche.it.

IL SEGRETARIO
(Andrea Bordini)


IL PRESIDENTE
(Marco Rotoni)


DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge Regione Marche n. 11 del 12/05/2022. "Trasformazione dell'ASSAM nell' Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca Marche Agricoltura Pesca (AMAP)";
- Legge Regione Marche n. 13 del 18/05/2004 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale";
- D.G.R. Marche n. 1570/2022 "Approvazione delle linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" - AMAP";
- D.G.R. Marche n. 736/2023 Approvazione schema Protocollo di intesa "Finalizzato alle attività didattiche e sperimentali e ulteriori attività di comune interesse nel settore agricolo e agroalimentare" tra la Regione Marche, la rete "RIAM" – istituti agrari Marche e l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (AMAP);
- D. Lgs. 50/2016.

Motivazione e Istruttoria

L'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, regola la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Gli accordi tra amministrazioni rappresentano infatti un utile strumento per soddisfare il pubblico interesse, il coordinamento, in un quadro unitario, di interessi pubblici di cui ciascuna

amministrazione è portatrice.

In base ai sopracitati principi, con DGR n. 736 del 30.05.2023, la Regione Marche ha approvato lo schema di un protocollo d'intesa "Finalizzato alle attività didattiche e sperimentali e ulteriori attività di comune interesse nel settore agricolo e agroalimentare" coinvolgendo la rete "RIAM" – istituti agrari Marche e l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (di seguito AMAP).

Con l'approvazione della DGR n. 736/2023 si è proceduto pertanto a rafforzare il collegamento tra l'Amministrazione, gli Istituti Agrari della Regione Marche, rappresentati a livello regionale dalla Rete RIAM, e l'AMAP che, come ricorda la Delibera sopracitata, ha tra le funzioni istituzionali individuate all'art. 2 della L.R. n. 11/2022 quella di garantire "... il raccordo fra le strutture di ricerca, le attività didattiche e sperimentali degli istituti di indirizzo agrario, presenti sul territorio regionale, al fine di trasferire e testare la domanda di innovazione proveniente dagli operatori del settore primario".

Il protocollo d'intesa, nei suoi contenuti, risulta di fatto coerente con le attività istituzionali dell'AMAP tenuto anche conto che i rapporti con gli Istituti agrari della regione sono stati da sempre favoriti in quanto l'Agenzia ne ha sempre riconosciuto il valore formativo e professionale in grado di incidere sullo sviluppo del territorio e hanno assunto nel tempo diverse declinazioni in virtù di collaborazioni specifiche caratterizzate, a volte, da carattere di estemporaneità e da una carenza formale anche dal punto di vista della programmazione.

Pertanto il protocollo di intesa, come anche richiamato nella Delibera della Regione Marche rappresenta un "atto di governance" che assume estrema importanza non solo per quanto sopra indicato ma anche per ulteriori aspetti ritenuti prioritari per lo sviluppo del territorio.

Rientrano in tale ambito il possibile sviluppo di iniziative comuni anche in ambito progettuale, lo scambio di conoscenze professionali attraverso la reciproca conoscenza delle attività svolte con momenti di formazione, informazione e visite presso le rispettive sedi e rappresenta soprattutto una concreta occasione per accrescere la conoscenza tecnica e professionale degli studenti e per avvicinare i giovani alla realtà lavorativa e imprenditoriale del comparto agricolo e agroalimentare.

Il protocollo d'intesa, di durata triennale, viene stipulato a titolo non oneroso, al fine di convergere su obiettivi secondo criteri di reciprocità ed impegno pur non avendo, per gli Enti coinvolti, valore di esclusività e carattere vincolante e prevede la possibilità di sviluppare attività che coinvolgano la Regione Marche e/o l'AMAP e gli istituti agrari con formalizzazione di schede progetto che garantiscano il necessario snellimento dell'iter amministrativo fatta salva la formalizzazione delle prescrizioni contenute nel protocollo stesso.

Eventuali attività a titolo oneroso possono essere attivate sempre in virtù del protocollo con convenzioni definite ed attivate in base al D. Lgs. 50/2016 art. 5 comma 6.

Esito istruttoria:

Sulla base di quanto sopra esposto, relativamente agli obiettivi ed alle funzioni assegnate all'AMAP, condivisi e definiti di concerto con la Regione Marche e il ruolo degli Istituti agrari a livello regionale, rappresentati dalla rete degli Istituti agrari "RIAM", si ritiene di sottoporre lo schema di Protocollo di intesa "Finalizzato alle attività didattiche e sperimentali e ulteriori attività di comune interesse nel settore agricolo e agroalimentare" allegato alla presente deliberazione (allegato A), all'approvazione del Consiglio di Amministrazione affinché si possa procedere alla sua successiva sottoscrizione;

Si ritiene altresì di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, o suo delegato, alla firma del suddetto protocollo e di apportare allo schema sopra indicato, le modifiche, di natura non sostanziale, che si rendessero necessarie ai fini della stipula.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Fausto Ricci)



PARERE E PROPOSTA DEL DIRETTORE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione.

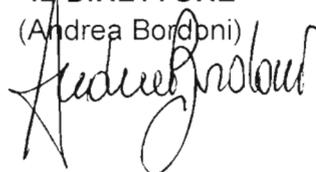
Il sottoscritto propone al Consiglio di amministrazione dell'AMAP l'adozione della presente deliberazione.

Si attesta che il presente atto non comporta un impegno di spesa a carico del bilancio dell'Agenzia.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

IL DIRETTORE

(Andrea Bordonni)



ALLEGATI

Allegato A Schema Protocollo d'intesa tra Regione Marche, AMAP e RIAM - rete degli Istituti Agrari delle Marche "Finalizzato alle attività didattiche e sperimentali e ulteriori attività di comune interesse nel settore agricolo e agroalimentare".